

La **musicoterapia** è una modalità di approccio alla persona che utilizza la [musica](#) o il [suono](#) come strumento di [comunicazione](#) non-verbale, per intervenire a livello educativo, riabilitativo o terapeutico, in una varietà di condizioni patologiche e parafisiologiche.

"La musicoterapia è l'uso della musica e/o degli elementi musicali (suono, ritmo, melodia e armonia) da parte di un [musicoterapeuta](#) qualificato, con un utente o un gruppo, in un processo atto a facilitare e favorire la comunicazione, la relazione, l'apprendimento, la motricità, l'espressione, l'organizzazione e altri rilevanti obiettivi terapeutici al fine di soddisfare le necessità fisiche, emozionali, mentali, sociali e cognitive.

La musicoterapia mira a sviluppare le funzioni potenziali e/o residue dell'individuo in modo tale che questi possa meglio realizzare l'integrazione intra- e interpersonale e consequenzialmente possa migliorare la qualità della vita grazie a un processo preventivo, riabilitativo o terapeutico."

I principi base della pratica musicoterapeutica sono:

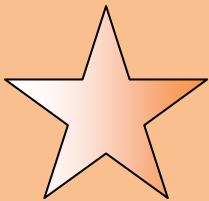
1. il paziente è parte attiva della terapia;
2. la centralità del rapporto di fiducia e l'accettazione incondizionata rispetto al paziente;
3. l'adattamento e la personalizzazione della tecnica volta per volta;
4. scambio reciproco di proposte tra paziente e musicoterapeuta;
5. stabilimento di un legame tra il musicoterapeuta e il paziente grazie al suono.

Il musicoterapeuta è quindi un mezzo attraverso il quale un paziente si apre e "tira fuori" le proprie emozioni.

La musica dà alla persona malata la possibilità di esprimere e percepire le proprie emozioni, di mostrare o comunicare i propri sentimenti o stati d'animo attraverso il linguaggio non-verbale.

Tipico è il caso degli individui affetti da [autismo](#), cioè individui che sono in una condizione patologica, per cui tendono a rinchiudersi in se stessi rifiutando ogni comunicazione con l'esterno. La musica dunque permette al mondo esterno di entrare in comunicazione con il malato, favorendo l'inizio di un processo di apertura.

L'uso della musica a scopi terapeutici è documentato in numerose civiltà dal mondo antico ad oggi, prevalentemente all'interno di un modello di pensiero magico-religioso o sciamanico



Poiché sostanzialmente la musicoterapia è una modalità di approccio alla persona, si configureranno ambiti diversi di applicazione della metodica a seconda che l'utente sia singolo o gruppo, paziente o discente. Un'ulteriore moltiplicazione dei modelli musicoterapici si avrà poi in relazione alle finalità che si vogliono perseguire.

Storicamente possiamo distinguere la [musicoterapia attiva](#) (suonare) da quella [recettiva](#) (ascoltare), ma è una discrezione limitata, poiché lo stesso metodo può cambiare a seconda dell'applicativo.

Si può invece evidenziare che a seconda dei casi abbiamo un 'intervento che può essere [psicoanalitico](#), psicosomatico, somatico.

1. somatico  
In questi casi l'utente è un singolo e si tratta di un [paziente](#).  
Il fine è terapeutico.
2. psicosomatico  
L'utenza è costituita da singoli o gruppi. Spesso, ma non solo, bambini, anziani e disabili mentali.  
Il fine è sviluppare o mantenere le capacità cognitive, espressive e di apprendimento, orientamento e coordinamento motorio.
3. psicoanalitica  
L'utenza è costituita da singoli o gruppi.  
Il fine è sviluppare gli aspetti sociali della persona.
4. Musicoterapia umanistica



La musicoterapia può essere utilizzata a vari livelli, quali l'insegnamento, la riabilitazione o la terapia.

Per quanto riguarda la [terapia](#) e la [riabilitazione](#), gli ambiti di intervento riguardano preminentemente la [neurologia](#) e la [psichiatria](#):

- [autismo](#) infantile
- [ritardo mentale](#)
- [disabilità](#) motorie
- morbo di [Alzheimer](#) ed altre [demenze](#)
- psicosi
- [disturbi dell'umore](#)
- [disturbi somatoformi](#) (in particolare sindromi da dolore cronico)
- disturbi del comportamento alimentare ([anoressia](#) nervosa)

Il nostro corso è così distribuito : previo contatto e successivo incontro per decidere che tipo di percorso intraprendere.

Il corso verrà svolto nella sede sita in via G.Giusti,18-Marigliano

I partecipanti al corso con capacità più definite saranno integrati in un'orchestra stabile che la DIVO ha realizzato, la quale effettua già numerosi concerti.

Per informazione rivolgersi alla Dott. Antonietta Panico

Dott. Franca Esposito-3294365105

